



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI MONZA
Ricevuto al 29/04/2023
al N. 1351 Serie 3
Esente ESENTE

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA E ASSEMBLEA STRAORDINARIA
ASSOCIAZIONE NOVALUNA APS
LUNEDÌ, 8 MAGGIO, ORE 21.00
via Antonio Rosmini, 11 – Monza (sede CAI)**

Viene convocata l'Assemblea ordinaria il giorno sabato, 29 aprile 2023 alle ore 18 in prima convocazione e il giorno lunedì, 8 maggio, ore 21, in seconda convocazione.

Viene convocata altresì l'Assemblea Straordinaria il giorno sabato 29 aprile, ore 19 in prima convocazione e il giorno lunedì, 8 maggio, ore 22, in seconda convocazione.

PRESENTI: 17 soci + 2 rappresentati con delega

O.d.G. Assemblea Ordinaria

- 1- Nomina segretario dell'assemblea per redazione verbale;
- 2- Esposizione del **Bilancio Consuntivo 2022** e sua approvazione;
- 3- Varie ed eventuali.

O.d.G. Assemblea Straordinaria

- 1- Nomina segretario dell'assemblea per redazione verbale;
- 2- Esposizione modifiche allo **Statuto dell'associazione**, come da nuova normativa vigente, per corretta iscrizione al **RUN TS (Registro Unico Nazionale del terzo Settore)** e loro approvazione;
- 3- Prossima iniziativa con rassegna **UmanaMente: il 16 maggio con Luca Perri**, al Teatro Manzoni di Monza;
- 4- Prime riflessioni e previsione di prossimo momento di verifica e confronto sul tema **Le guerre, la pace**, oggetto della Rassegna *Ri Pensiamoci* appena terminata;
- 5- Presentazione e condivisione del **Progetto 2023 Festival del Parco di Monza**, sesta edizione per opportuna conoscenza, partecipazione e coinvolgimento dell'associazione;
- 6- Varie ed eventuali.

Verbale assemblea ordinaria

1. Nominato segretario verbalizzante, Daniela Zanuso
2. La Presidente espone e illustra il Consuntivo 2022 comunica che il disavanzo del 2022 è coperto da avanzo di cassa del 2021.

Si discute sul numero dei soci iscritti in calo rispetto al 2018-19 e, a questo proposito, la presidente invita tutti a farsi promotori dell'associazione e sollecitare la partecipazione degli iscritti.

Si evidenzia anche il problema dei costi organizzativi, soprattutto in relazione all'affitto delle sale per l'organizzazione degli eventi. La proposta è di chiedere eventualmente una donazione liberale minima in modo da coprire almeno i costi vivi delle iniziative proposte.

La presidente sottopone alla votazione il Consuntivo 2022, con votazione per alzata di mano, a maggioranza semplice. Il bilancio consuntivo 2022 è approvato all'unanimità.

3. Nulla da affrontare.

Alle 22:00 si chiude l'assemblea ordinaria e si dà avvio all'Assemblea straordinaria.

Verbale assemblea straordinaria

1. Nominato segretario verbalizzante, Daniela Zanuso
2. Il passaggio dal registro Provinciale e regionale al Registro Unico Nazionale del terzo Settore è formalizzato dalla Provincia che verifica gli adempimenti e ne dispone il percorso di approvazione e inserimento. Per poter accedere al Registro, è stato richiesto di effettuare alcune modifiche formali allo Statuto vigente dell'associazione: **la presidente espone e spiega le variazioni e integrazioni effettuate, già sottoposte e ratificate dalla responsabile della Provincia MB e sottopone a votazione. I presenti approvano all'unanimità con alzata di mano. Lo Statuto è approvato.**
3. La presidente spiega la rassegna **UmanaMente**, progettata, organizzata e condotta in collaborazione con il Comune di Monza e il Teatro Manzoni, oltre che con altre associazioni e importanti realtà del territorio; espone, in specifico, l'evento a cura di Novaluna che vedrà la partecipazione dell'astrofisico e divulgatore scientifico, **Luca Perri**. Già inviata comunicazione in merito e si sollecita partecipazione.

Per quanto riguarda il Festival del Parco, il Comitato Promotore procede con la progettazione e con l'organizzazione della manifestazione culturale, anche se, anche in questa edizione, rimane centrale e trainante il lavoro svolto da Novaluna. Si auspica che, via via nei prossimi anni, il

Comitato possa farsi carico, in modo completo e paritario tra i suoi componenti, del progetto e dell'organizzazione del Festival del Parco di Monza. Il Comune di Monza è entrato a far parte del festival sia per quanto riguarda un supporto economico, che per attività che si stanno progettando e organizzando in collaborazione con gli assessorati coinvolti, in specifico quello alla Cultura con l'assessora Bettin, referente del Comune per il festival. Sono state rinforzate e strutturate meglio alcune figure professionali indispensabili per un buon andamento della gestione e realizzazione:

- Un coordinatore operativo;
- Ufficio Stampa;
- Segreteria

Il programma del Festival prevede ben 5 giornate: dal 14 al 17 e sabato 23 settembre. Il 21 maggio è prevista iniziativa di **Fuori Festival**, nell'ambito di "Monza Visionaria".

Progetti futuri per le iniziative di Novaluna, con dettagli da definire, in previsione per il prossimo autunno-inverno.

- Le donne in architettura e nel design
- Sostenibilità ambientale.

Tutto questo periodo è ampiamente dedicato al Festival e tutta l'associazione sarà coinvolta nella sua realizzazione. Tanto impegno per una buona riuscita di una manifestazione culturale che sta, nel tempo, consolidandosi e ampliandosi nei contenuti e nella ricaduta sul territorio.

Non essendoci altro da discutere, alle 23:00 si chiude l'Assemblea Straordinaria.

Il Presidente Cristina Sello



La segretaria Daniela Zanuso



STATUTO
"Associazione Novaluna APS"
Associazione di promozione sociale ETS



Articolo 1

Costituzione, denominazione, sede e durata

- 1.1 E' costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "Novaluna" di seguito chiamata per brevità "Associazione".
- 1.2 Si precisa che l'acronimo ETS sarà utilizzato solo a partire dall'effettiva assunzione della qualifica da parte dell'Associazione.
- 1.3 L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono accedervi.
- 1.4 L'Associazione ha sede nel Comune di Monza (MB) e può costituire sedi secondarie.
- 1.5 Il trasferimento della sede principale in un altro Comune, comportando modifica statutaria, deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.
- 1.6 Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede principale nell'ambito dello stesso Comune, informando in tempi congrui tutti gli associati, e istituire sedi secondarie anche in altri Comuni.
- 1.7 La durata dell'Associazione è illimitata.
- 1.8 L'Associazione si ispira alla Legge 106/2016 e adotta come riferimento legislativo la Legge Regionale 01/08, Capo III e il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (denominato "Codice del Terzo settore").

Articolo 2
Finalità e attività

2.1 L'Associazione vuole offrire un punto di riferimento politico e culturale ai cittadini che, in forma singola o collettiva, intendono difendere i principi di libertà, democrazia, solidarietà e dignità della persona.

L'Associazione sostiene:

- l'antifascismo come scelta di civiltà e difesa del bene primario della libertà;
- il lavoro come diritto e dignità della persona, come promozione di uno sviluppo compatibile con l'ambiente;
- lo stato sociale come strumento di solidarietà ed equità;
- il diritto all'istruzione come strumento per porre i cittadini su un piano di parità;
- la libertà e il diritto ad una corretta informazione quale strumento irrinunciabile di uno Stato autenticamente laico e liberale;
- la diffusione della conoscenza, con l'intento di dare forza alla ragione nell'agire sociale e di accrescere la consapevolezza e la competenza dei cittadini.

L'Associazione favorisce la crescita della coscienza civile e sociale dei propri associati e di tutti i cittadini con l'intento di dare il proprio contributo alla costruzione di una società più attenta ai valori fondanti che l'Associazione stessa sostiene.

L'Associazione promuove la conoscenza del patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale e paesaggistico, con particolare riguardo a Monza e al suo territorio, quali valori preziosi e fondamentali su cui costruire il futuro della comunità locale.

Nel suo operare e nell'organizzare le diverse attività l'Associazione intende porsi come catalizzatore delle diverse agenzie private e pubbliche operanti a livello nazionale, nella città e nel territorio per favorire la costruzione di partenariati e di collaborazioni volte alla realizzazione di obiettivi comuni.

L'Associazione non ha fini di lucro neppure indiretto e si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi.

2.2 Per la realizzazione delle suddette finalità l'Associazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si propone di svolgere le seguenti attività:

- organizzare iniziative pubbliche con differenti modalità (conferenze, dibattiti, convegni, mostre, momenti di aggregazione e socializzazione, manifestazioni pubbliche) per trattare ed approfondire tematiche in ambito sociale, economico, politico, artistico, culturale;
- svolgere attività editoriale per realizzare e diffondere pubblicazioni – in formato cartaceo e digitale - su temi storici, artistici, ambientali, architettonici, culturali;
- accrescere e diffondere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale di Monza e del suo territorio, in particolare del Parco e della Villa Reale, anche promuovendo e organizzando eventi pubblici di varia natura quali convegni, conferenze, visite guidate, festival, rassegne artistiche, proiezioni video;
- mettere a disposizione dei soci e dei cittadini strumenti e iniziative che favoriscano una più approfondita comprensione sia di temi importanti e decisivi per la società contemporanea sia dei fermenti e dei cambiamenti che l'attraversano;
- organizzare visite culturali a siti significativi anche fuori dal territorio comunale, oltre a iniziative di turismo sociale, culturale ed ambientale.
- attività di interesse generale art. 5 Dlgs 117/2017 con lettere di riferimento d,f,i,k,o,v,w, ovvero:
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

Handwritten signature and initials.

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI MONZA
Registrato addì 29.04.2023
al N. 1351 Serie 3
Featit e ESSEDE

- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione;
v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza;
w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità.



2.3 L'Associazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dagli associati.

2.4 In caso di particolare necessità, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo a propri associati.

2.5 L'Associazione, qualora se ne presentasse la necessità potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti sia pubblici che privati.

Articolo 3

Criteri ammissione associati

3.1 Possono aderire all'Associazione tutte le persone, uomini e donne, i quali ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia.

3.2 Per i minorenni l'adesione sarà sottoscritta dal genitore o chi ne ha la potestà.

3.3 Tutti gli associati hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato.

3.4 E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

3.5 L'Associazione si adopera affinché sia assicurata al suo interno la tutela dei diritti inviolabili della persona, e il rispetto delle "pari opportunità" tra uomo e donna.

3.6 Sono associati coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione in qualità di associati fondatori e coloro che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo in qualità di associati ordinari.

3.7 Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata.

3.8 Il Consiglio Direttivo può nominare come associati onorari persone individuali e persone giuridiche con particolari benemeritenze o che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa. Gli associati onorari sono esentati dal pagamento delle quote sociali.

3.9 Gli associati possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione; il contributo a carico degli associati non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

3.10 Il contributo è annuale, non è trasferibile, né rivalutabile; non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e, salvo che non sia diversamente disposto, deve essere versato entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario dell'esercizio di riferimento.

Articolo 4

Perdita della qualifica di associato

4.1 La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione o per decesso.

4.2 L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

4.3 Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione per gravi fatti a carico dell'associato, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti, delle deliberazioni degli organi associativi e per comportamenti contrastanti alle finalità dell'Associazione.

4.4 Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione al Collegio dei Garanti (se previsto) o all'Assemblea degli associati che, previo contraddittorio, devono decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata e comunque non oltre novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Articolo 5

Diritti e doveri degli associati

5.1 Gli associati hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dalla stessa;
- partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento della quota associativa annuale, e, se maggiorenni, votare direttamente se minorenni voterà il genitore o chi ne ha la potestà.
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- discutere e approvare i rendiconti economici;
- essere informati e accedere ai documenti e agli atti dell'Associazione;

- eleggere ed essere eletti membri degli Organismi Dirigenti, se maggiorenni.

5.2 Gli associati sono tenuti a:

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- contribuire nei limiti delle proprie possibilità al raggiungimento degli scopi associativi, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
- versare regolarmente la quota associativa annuale;
- svolgere le attività preventivamente concordate o deliberate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi dell'Associazione.

5.3 Secondo quanto previsto dall'art. 8 secondo comma delle Disposizioni di Attuazione al Codice civile il presente statuto non vieta in Assemblea l'uso del voto per delega al quale, qualora necessario, verrà fatto ricorso. Ogni associato potrà avere non più di due deleghe espresse in forma scritta dall'associato delegante.

Articolo 6

Organi dell'Associazione

6.1 Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

6.2 Possono inoltre essere costituiti i seguenti organi di controllo e garanzia:

- Il Collegio dei Garanti;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

6.3 Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata di tre anni.

6.4 Agli associati che svolgono attività di volontariato può essere riconosciuto il rimborso delle spese eventualmente sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Articolo 7

L'Assemblea degli associati

7.1 L'assemblea degli associati è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore del contributo versato.

7.2 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e comunque ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'Associazione.

7.3 La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) del Consiglio Direttivo o di 1/10 (un decimo) degli associati.

7.4 L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- deliberare in merito al preventivo economico-finanziario per l'anno successivo e al rendiconto economico-finanziario dell'anno precedente;
- esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- eleggere i componenti del Collegio dei Garanti (se previsto);
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto);
- deliberare in merito agli indirizzi e al programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- deliberare in merito al regolamento interno a tal luogo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- fissare l'ammontare del contributo associativo su proposta del Consiglio Direttivo.

7.5 L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

7.6 Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 16.

7.7 L'Assemblea è convocata, almeno dieci giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che riscontri la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, oppure mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione; l'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

7.8 L'Assemblea può comunque deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso in cui il numero degli associati diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

7.9 In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati presenti.

7.10 In seconda e nelle successive convocazioni è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati. La seconda convocazione deve aver luogo almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.11 All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un segretario che dovrà redigere il verbale e sottoscriverlo con il Presidente.

7.12 Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo

verbale, che va anche trascritto nel libro delle Assemblee degli associati. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti gli associati.

Articolo 8

Il Consiglio Direttivo

8.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) fino a un massimo di 7 (sette) Consiglieri, nominati dall'Assemblea tra i propri Soci, preferibilmente da definirsi in numero dispari; il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

8.2 Nella sua prima seduta elegge tra i propri componenti il Presidente e il Vicepresidente. Il Consiglio Direttivo può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

8.3 Il Consiglio Direttivo viene ordinariamente convocato a cura del Presidente - mediante avviso di convocazione, contenente la data e l'ora di convocazione e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da inviare ai Consiglieri almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione - e in via straordinaria quando ne facciano richiesta almeno la metà dei consiglieri. Della convocazione deve essere informato il Collegio dei Garanti.

8.4 Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le delibere sono approvate a maggioranza di voti dei presenti. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario, che firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione degli associati che richiedano di consultarlo.

8.5 Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- svolgere, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione;
- esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale e la rendicontazione economica e sociale dell'attività svolta;
- eleggere il Presidente e il Vicepresidente;
- nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere;
- deliberare circa l'ammissione degli associati;
- deliberare in merito alle azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni o Enti.

8.6 Per le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio, qualora l'Assemblea abbia proceduto alla elezione degli stessi sulla base di un elenco di candidati, si procede con la nomina del primo dei non eletti; in mancanza di un elenco dei non eletti le sostituzioni devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Articolo 9

Il presidente

9.1 Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti e dura in carica per il periodo di tre anni e può essere rieletto. Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio.

9.2 Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede e convoca il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale delle sedute.

9.3 E' autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie e quietanze.

9.4 E' autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni.

9.5 In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

9.6 In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

Articolo 10

Collegio dei Garanti

10.1 L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e, eventualmente, da due supplenti, scelti anche tra i non associati. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

10.2 Il Collegio:

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli associati, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;
- giudica *ex bono et aequo* senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

10.3 L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti per l'esame e la risoluzione di una specifica

controversia, limitando il mandato del Collegio anche temporalmente.

Articolo 11

Collegio dei Revisori dei Conti

11.1 L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti costituito da tre componenti effettivi e, eventualmente, da due supplenti, scelti anche tra i non associati e, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

11.2 Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

11.3 Il Collegio:

- elegge tra i suoi componenti il Presidente;
- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti;
- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un associato;
- riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro del Revisori dei Conti.

Articolo 12

Patrimonio sociale

12.1 Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- i beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

12.2 Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- proventi derivanti dal proprio patrimonio;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da convenzioni;
- quote associative annuali ed altri tipi di contributi degli associati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Articolo 13

Bilancio

13.1 L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

13.2 Il primo esercizio inizia alla data di costituzione e termina il trentuno dicembre dell'anno.

13.3 Il bilancio si compone di un rendiconto economico-finanziario e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo per la sua approvazione in Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

13.4 Il rendiconto economico finanziario deve essere depositato presso la sede dell'Associazione per i 15 (quindici) giorni precedenti l'assemblea affinché possa essere consultato da ogni associato.

13.5 E' vietata la distribuzione anche indiretta di proventi delle attività tra gli associati, nonché di avanzi di gestione, fondi o riserve durante la vita dell'Associazione.

13.6 L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito e impiegato a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

Articolo 14

Volontari

14.1 I volontari sono associati che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

14.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

14.3 Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione - resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - purché non superino l'importo di 10,00 euro giornalieri e 150,00 euro mensili e l'Organo di amministrazione deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è

ammessa questa modalità di rimborso.

14.4 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

14.5 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Articolo 15

Lavoratori

15.1 L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

15.2 I lavoratori dell'Associazione hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

In ogni caso, l'eventuale differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. L'Associazione rende conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione del proprio bilancio di esercizio.

Articolo 16

Modifiche dello statuto e scioglimento dell'associazione

16.1 Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno 1/10 (un decimo) degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, le deliberazioni sono approvate dall'Assemblea qualunque sia il numero degli intervenuti e con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

16.2 Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea straordinaria costituita in ogni convocazione da almeno 3/4 (tre quarti) degli associati con specifico ordine del giorno e con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

16.3 In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore o alla fondazione Italia Sociale (ex art. 9 Dlgs 117/2017), o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

16.4 In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti agli associati, agli amministratori e dipendenti della stessa.

Articolo 17

Disposizioni finali

17.1 Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile e dalla L.R. 01/08, Capo III.

La presidente Cristina Saffo

Il segretario Daniela Zanuso



AGENZIA DELLE ENTRATE - DPMB UT MONZA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 1351
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 08/05/2023 REGISTRATO IL 29/05/2023
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3001351

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 94575770154 ASSOCIAZIONE NOVALUNA
ID. TELEMATICO: TNT23L001351000DD

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 94575770154

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - T000 ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
VERBALE E STATUTO ASSOCIAZIONE NOVA LUNA APS PER MODIFICHE STATUTO PER
ISCRIZIONE A RUNTS